

Commissione della Gestione
del Comune di Rovio

R: - 5 MAG. 2014				
EVASO:				
SEG	UTC	SOC	CANC	CONTA
AR				

Rovio, 30 aprile 2014

RAPPORTO DI MINORANZA

della commissione della Gestione sul Messaggio Municipale no. **02/14** accompagnante i conti **consuntivi** dell'Azienda comunale acqua potabile per l'anno 2011

Onorevole Presidente
Onorevoli consiglieri comunali,

La commissione della gestione si è impegnata in diverse sedute per esame dei conti consuntivi sia del Comune quanto dell'azienda acqua potabile, alla presenza sporadica del segretario signor Russo e del contabile della fiduciaria Interfida SA, signor Romano, che ha risposto parzialmente alle domande sottoposte (in forma scritta, quanto verbale nel corso della seduta). Che si ringraziano per la partecipazione.

La contabilità è stata allestita dalla spettabile Interfida SA ed il rapporto di revisione dalla spettabile Arifida SA .

La relazione della società incaricata della revisione di conti attesta nella conclusione che la contabilità è stata tenuta in modo corretto e regolare, così come per i conti del Comune.

La contabilità dell'azienda acqua potabile si compone di relativamente poche voci e tra queste figurano come sempre le spese addebitate dal Comune per la prestazione dei suoi servizi. Come per il passato, malgrado le ripetute richieste, le stesse non sono comprovate da una distinta dettagliata con mansioni, tempo e personale messo a disposizione.

Le fatture, semestrali sono state emesse in termini accettabili, 1 semestre in data 24.01.2012 e 2. semestre in data 26.06.2012, dal personale di cancelleria, per cui la posizione "debitori diversi", esposta in frs. 201'284.20 è comprensiva dell'accantonamento delle emissioni sopra descritte, pari a frs. 178'000.—tra economie domestiche e piscine.

Da una distinta messa a disposizione della commissione i debitori residui a fine 2013 ammontavano a circa frs. 24'000.—per i periodi 2005/2011.

Importo che la commissione ha invitato a verificare nel dettaglio per definire posizione tra debitori esigibili e inesigibili, procedendo alla sistemazione contabile per questi ultimi e dare inizio o continuazione alle procedure di incasso per i primi.

La saldo del conto 101.218.12 si riferisce al noleggio dell'impianto di disinfezione e non a costi di manutenzione.

Per contro alla voce 101.318.04 è stata inserita la "consulenza amministrativa" per frs. 5'000.— con la seguente motivazione *"in relazione alle prestazioni eseguite dai consulenti esterni per il recupero dei ritardi contabili nelle emissioni delle tasse causali"*

Questo proprio non ci sta, in quanto le fatture sono state emesse nel 2012 ed i consulenti hanno cominciato a operare nel 2013.

Per quanto attiene ai "ritardi contabili", pure qui la posizione non si giustifica, ma dovrebbe già essere comprensiva in quanto addebitato dal comune al conto 101.318.00 per spese amministrative valutate in frs. 15'000.-- . Importo che dovrebbe o avrebbe dovuto essere comprensivo dell'allestimento della contabilità e quant'altro, come in passato.

Questo travaso di costi per "consulenza amministrativa" dal comune all'azienda, a nostro parere, non trova pertanto giustificazione alcuna.

Al conto 101.330.03, "perdite su debitori" è stato addebitato un importo di frs. 8'662.-- che nulla ha a che vedere con una perdita su debitori. In effetti si tratta dello storno di una fattura emessa in modo errato nel 2009 per tasse di allacciamento. Importo che dovrebbe figurare come nuovamente emesso al momento dell'allacciamento del contribuente. Al riguardo nessuno è stato in grado di fornirci spiegazioni esaustive.

Importo pure impropriamente riportato nella tabella di ripartizione funzionale (pag ???) sotto il gruppo ".33 - Ammortamenti", e nella ricapitolazione del consuntivo alla voce "33 ammortamenti - 3: ammortamenti beni patrimoniali". Non si tratta di un ammortamento e tanto meno dell'ammortamento di beni patrimoniali.

Ancora una volta siamo confrontati con dati parzialmente attendibili, in particolare per gli utenti, mancando un controllo analitico dei contribuenti, degli arrivi e delle partenze nel corso dell'anno e della completezza del fatturato, problematica sottoposta da diversi anni.

Invitiamo l'Esecutivo a voler seguire con particolare attenzione queste pratiche, che anche se delegate ai consulenti esterni non possono essere risolte dagli stessi. A controllare come di sua competenza i messaggi ed i conti prima di licenziarli al fine di evitare di riversare sulla commissione della gestione incombenze che non le competono.

Come per i consuntivi del Comune anche se formalmente pure questi conti potrebbero essere ritenuti corretti, alla luce di quanto traspare "tra le righe" come incompletezza dovuta alla fretta di concludere, che a nostro parere non è pagante, proponiamo a questo Legislativo di

- non approvare i conti consuntivi 2011 così come presentati.

eliana manfredi-conza

